

Dott. C. CALCAGNILE
NOTAIO
Corso Principe Eugenio, 1
Tel. 521.15.34 - 10122 TORINO
C. E. CLC CDD 31P07 B792P



Repertorio N. 730.367

Raccolta N. 16.014

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno duemila il giorno ventuno del mese di dicembre.

In Collegno, Corso Francia N. 141.

Avanti a me Dottor Candido Calcagnile, Notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, senza l'assistenza dei testimoni per espressa e concorde rinunzia fattavi, col mio consenso, dai comparenti aventi i requisiti di legge, sono presenti i signori:

- 1) BORIO Gabriella in Stagno, impiegata, nata a Moncalieri il 25 settembre 1957, codice fiscale BRO GRL 57P65 F335T, residente in Grugliasco, Via Cravero N. 111;
- 2) FIORIO Roberto, fotografo, nato a Torino il 13 luglio 1944, codice fiscale FRI RRT 44L13 L219A, residente in Grugliasco, Via Olevano N. 24;
- 3) VALPREDA Armando, pensionato, nato ad Asti il 5 maggio 1923, codice fiscale VLP RND 23E05 A479B, residente in Grugliasco, Via Frejus N. 27;
- 4) RIZZO Giuseppe, pensionato, nato a Torino il 5 novembre 1941, codice fiscale RZZ GPP 41S05 L219X, residente in Grugliasco, Via Michelangelo N. 53/C;
- 5) BARBATO Massimo, impiegato, nato a Napoli il 11 agosto 1962, codice fiscale BRB MSM 62M11 F839H, residente in Grugliasco, Via Di Vittorio N. 11.

monica pag. 007. 10.7 A 11.1

Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiedono atto di quanto segue:

I) Fra essi comparenti è costituita una associazione denominata "Associazione Turistica Pro Loco di Grugliasco".

II) La sede, l'oggetto, l'organizzazione e le norme che regolano l'associazione sono quelli fissati dallo statuto che, debitamente firmato, al presente atto si allega sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per dispensa dei comparenti i quali dichiarano di conoscerlo per averlo letto prima di ora e di approvarlo.

III) L'assemblea degli associati provvederà alla nomina delle cariche previste dallo statuto.

IV) La quota di iscrizione dei Soci che entreranno a far parte della associazione fino al 31 dicembre 2000 viene determinata in Lire 15.000 (quindicimila) che verranno detratte dalla quota associativa per l'anno 2001.

V) Le spese del presente atto e relative sono a carico dell'Associazione.

Del che io notaio ho redatto il presente atto da me letto ai comparenti che lo approvano e confermano. Consta di un foglio scritto in parte da persone di mia fiducia ed in parte da me notaio su due pagine e parte della terza.

F.to Borio Gabriella in Stagno

F.to Fiorio Roberto

F.to Valpreda Armando

F.to Rizzo Giuseppe

F.to Barbato Massimo

F.to Notaio Calcagnile Dottor Candido

Allegato "A" all'atto raccolta n. 1601k

STATUTO

ART. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE

L'associazione denominata "Associazione Turistica Pro Loco di Grugliasco" ha sede in Grugliasco, Via La Salle n. 2.

ART. 2 - SCOPO E COMPETENZA TERRITORIALE

2.1 La Pro Loco di Grugliasco riunisce in associazione tutte le persone fisiche (soci) che hanno interesse per lo sviluppo e promozione turistica delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, sociali e gastronomiche del territorio del Comune di Grugliasco e svolge la sua attività per tale scopo, anche tramite l'edizione di pubblicazioni e periodici su stampa o di qualsiasi altro mezzo di informazione.

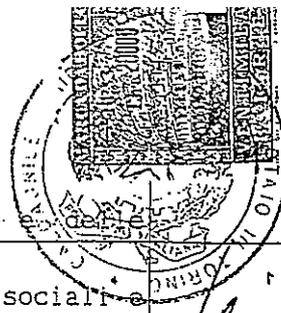
2.2 La Pro Loco di Grugliasco è apartitica, ha natura privatistica, non ha finalità di lucro e svolge attività di promozione e valorizzazione del territorio e di utilità sociale.

2.3 La Pro Loco di Grugliasco aderisce alla U.N.P.L.I. (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) ed al Comitato Regionale delle Pro Loco del Piemonte, condividendone le finalità e le regole, nel rispetto dello Statuto e delle normative U.N.P.L.I.

ART. 3 - FINALITA'

3.1. Le finalità che la Pro Loco si propone sono:

a) Svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località proponendo alla Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative



atte alla promozione turistica delle realtà

potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, sociali e

gastronomiche del territorio del Comune di Grugliasco.

b) Promuovere ed organizzare anche in collaborazione con gli

Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, mostre,

escursioni, spettacoli pubblici, festeggiamenti, manife-

stazioni sportive ed enogastronomiche, nonché iniziative di

solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione

di monumenti, ecc.) che servano ad attirare e rendere più

gradito il soggiorno dei turisti, visitatori e dei residenti.

c) Collaborare con le associazioni aventi pari finalità

presenti sul territorio e nel circondario per valorizzare al

miglior il tessuto della città metropolitana.

d) Incrementare l'ospitalità e l'educazione turistica

dell'ambiente.

e) Stimolare il miglioramento delle infrastrutture e della

ricettività alberghiera ed extra-alberghiera.

f) Preoccuparsi del regolare svolgimento dei servizi locali

interessanti il turismo, svolgendo tutte quelle azioni atte a

garantirne la più larga funzionalità.

g) Collaborare con gli Organi competenti nella vigilanza sulla

conduzione dei servizi pubblici e privati di interesse

turistico, verificando soprattutto il rispetto delle tariffe e

proponendo, se del caso, le opportune modificazioni.

h) Curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche

con l'apertura di appositi uffici, e con ogni altro mezzo idoneo allo scopo.

i) Promuovere e sviluppare attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione della località (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico - didattici per gruppi scolastici, ecc...).

j) Promuovere iniziative che possano direttamente o indirettamente coinvolgere i cittadini di Grugliasco al fine di accrescere la capacità e possibilità di socializzazione, crescita e educazione.

k) Svolgere attività di promozione della cultura e dell'arte.

l) Svolgere attività di tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente.

m) Svolgere attività di promozione dello sport dilettantistico.

n) Attuare la tutela, la promozione e la valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico.

ART. 4 - I SOCI

4.1 I soci della Pro Loco di Grugliasco si dividono in:

a) Soci Ordinari;

b) Soci Sostenitori;

c) Soci Onorari.

4.2 Sono soci ordinari coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea; hanno diritto ad essere iscritti come soci tutti i residenti nel Comune ed altresì coloro che per motivazioni varie sono interessati all'attività della associazione.

4.3 Sono soci sostenitori coloro che, oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie.

4.4 Sono soci onorari le persone che vengono scelte come tali dal Consiglio Direttivo per meriti particolari acquisiti a favore dell'associazione.

4.5 Non è ammessa la categoria dei Soci temporanei.

ART. 5 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

5.1 I soci ordinari e sostenitori devono versare la quota associativa annuale; i soci onorari sono esentati dall'obbligo del pagamento della quota annuale.

5.2 Tutti i Soci purchè maggiorenni al momento dell'Assemblea hanno diritto:

a) Di voto per eleggere gli organi direttivi della Pro Loco

b) Di essere eletti alle cariche direttive della Pro Loco

c) Di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei Regolamenti della Pro Loco

d) A ricevere la tessera della Pro Loco

e) A ricevere le pubblicazioni della Pro Loco

f) -A frequentare i locali della Associazione

g) Ad ottenere eventuali facilitazioni in occasione di manifestazioni promosse o/e organizzate dall'Associazione.

I soci minorenni possono esercitare i diritti previsti dai punti d) e) f) g).

5.3 I soci hanno il dovere di:

a) rispettare lo Statuto ed i Regolamenti della Pro Loco

b) versare nei termini la quota sociale

c) non operare in concorrenza con l'attività della Pro Loco.

ART. 6 - AMMISSIONE E PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO

6.1 L'ammissione di un nuovo socio viene attivata dal momento del versamento della quota associativa annuale.

6.2 La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile.

6.3 La qualifica di socio si perde per dimissioni, per morosità o per indegnità.

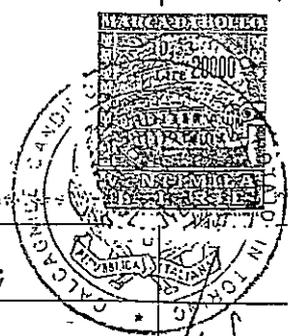
6.4 Il Consiglio Direttivo, qualora intervengano gravi motivi, potrà radiare il Socio con provvedimento motivato, contro il quale l'interessato potrà proporre appello al Collegio dei Proibiviri dell'UNPLI regionale, entro 30 giorni dalla notifica. La decisione del Collegio dei Proibiviri dell'UNPLI Regionale è inappellabile.

ART. 7 - ORGANI

Sono Organi dell'Associazione:

a) L'Assemblea dei soci;

b) Il Consiglio Direttivo;



c) Il Presidente;

d) Il Vice Presidente, il Segretario ed il Tesoriere;

e) Il Collegio dei Revisori dei Conti;

f) Il Presidente onorario (eventuale);

g) Il Collegio dei probiviri (eventuale).

ART. 8 - ASSEMBLEA DEI SOCI

8.1 L'assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue decisioni, prese in conformità alla Legge ed al presente Statuto, obbligano i Soci. Ogni socio esprime un voto indipendentemente dall'ammontare della quota associativa versata.

8.2 L'Assemblea ha il compito di dare le direttive per la realizzazione delle finalità previste all'art. 3.

8.3 All'assemblea prendono parte tutti i soci (quelli ordinari e sostenitori debbono essere in regola con la quota sociale dell'anno in cui si svolge l'assemblea). Sono consentite due deleghe da rilasciarsi in forma scritta ad altro socio. Ogni socio non può accumulare più di due deleghe.

8.4 L'assemblea è ordinaria e straordinaria.
Le assemblee, sia ordinarie sia straordinarie sono presiedute dal Presidente dalla Pro Loco (o in sua assenza dal Vice Presidente), assistito dal Segretario. In caso di assenza di entrambi, l'assemblea elegge tra i soci presenti il Presidente dell'assemblea; allo stesso modo l'assemblea eleggerà un segretario, in caso di assenza del segretario della Pro Loco.

8.5 L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno

	per le decisioni di sua competenza; delibera sul conto	
	consuntivo dell'anno precedente, sulla formazione del bilancio	
	preventivo, sul programma di attività e sulle proposte del	
	Consiglio Direttivo o dei soci.	
	L'assemblea per l'approvazione dei bilanci deve essere	
	convocata entro il mese di giugno.	
	L'assemblea viene indetta dal presidente dell'Associazione,	
	previa deliberazione del Consiglio che ne stabilisce la data e	
	l'ordine del giorno, con avviso portato a conoscenza dei soci	
	(in regola con il versamento della quota avvenuta almeno 30	
	giorni prima del giorno fissato per la celebrazione	
	dell'assemblea) almeno 15 giorni prima della data fissata	
	mediante consegna dell'avviso a mano o a mezzo posta o con	
	affissione dello stesso nella sede della Pro Loco.	
	L'assemblea ordinaria è valida, in prima convocazione, con la	
	partecipazione di almeno la metà dei soci e delibera con voto	
	favorevole della metà più uno dei voti espressi; in seconda	
	convocazione, da indirsi almeno un giorno dopo, l'assemblea è	
	valida qualunque sia il numero di partecipanti e delibera con	
	voto favorevole della metà più uno dei voti espressi.	
	8.6 L'assemblea straordinaria è convocata:	
	a) dal Presidente quando questo ne ravvisi la necessità;	
	b) dietro richiesta scritta della maggioranza dei componenti	
	del Consiglio Direttivo;	
	c) a seguito di richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei	

soci;

d) per apporre modifiche del presente Statuto;

e) per deliberare scioglimento della Pro Loco;

f) in caso di mancanza di numero legale del direttivo da oltre sei mesi.

La convocazione dell'Assemblea straordinaria richiesta dai membri del Consiglio o dai soci (punti b-c), deve avvenire entro 60 giorni dalla data della richiesta medesima.

La convocazione dell'assemblea straordinaria relativa al punto f), avviene per iniziativa del Presidente o in mancanza del Vice Presidente o in mancanza, del Consigliere più anziano rimasto in carica, entro 60 giorni dallo scadere del termine di sei mesi dall'ultima riunione valida del Consiglio.

3.7 L'assemblea straordinaria viene indetta dal Presidente dell'Associazione previa deliberazione del Consiglio che stabilisce la data e l'Ordine del Giorno, con avviso portato a conoscenza dei Soci (in regola con il versamento della quota avvenuto almeno 30 giorni prima del giorno fissato per la celebrazione dell'Assemblea), almeno 15 giorni prima della data fissata mediante consegna dell'avviso a mano o a mezzo posta o con affissione dello stesso nella sede della Pro Loco.

L'Assemblea straordinaria è valida, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno la metà dei soci e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi; in seconda convocazione, da indirsi almeno un giorno dopo,

1/Assemblea è valida qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi.

8.8 Le modifiche statutarie sono adottate dall'assemblea straordinaria con la maggioranza dei due terzi dei voti validi.

8.9 Delle riunioni assembleari e delle relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario, consultabile da tutti i soci presso la sede della Pro Loco.

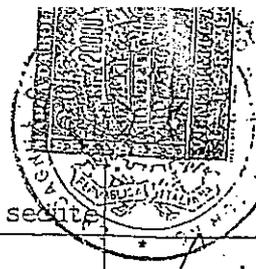
ART. 9 - CONSIGLIO DIRETTIVO

9.1 Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri tale da assicurare una equilibrata rappresentatività degli iscritti che comunque non sia inferiore a cinque e non superiore a venti unità. L'Assemblea convocata per la elezione del Direttivo, stabilisce prima dell'elezione il numero dei componenti il Direttivo per quel triennio.

9.2 L'assemblea elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo.

9.3 I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

9.4 Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte l'anno ed ogni qual volta lo ritenga opportuno il Presidente od a seguito di richiesta scritta di almeno un terzo dei componenti.



9.5 I consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificazione motivata, possono essere dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Direttivo il quale provvede alla surrogazione dei medesimi come previsto nel successivo comma.

9.6 In caso di vacanza per qualsiasi motivo, i Consiglieri mancanti saranno sostituiti con i soci che, secondo i risultati delle elezioni, seguono immediatamente i membri eletti. Se non vi sono più soci da utilizzare per la surroga, potrà essere indetta una nuova Assemblea elettiva per l'integrazione del Consiglio Direttivo, qualora ne sia compromessa la sua funzionalità. Solamente nel caso che la vacanza dei Soci nel Consiglio Direttivo sia contemporanea e riguardi la metà più uno dei soci, l'intero Consiglio Direttivo sarà considerato decaduto e dovrà, entro un mese dal verificarsi della vacanza, essere indetta l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo da parte del Presidente, o in mancanza dal Vice Presidente o in mancanza dal Consigliere più anziano rimasto in carica.

9.7 Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della metà dei membri del Consiglio Direttivo ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità è determinante il voto del Presidente.

Per la validità delle riunioni del Consiglio Direttivo non sono ammesse deleghe.

9.8 Il Consiglio Direttivo è investito dei poteri per la gestione ordinaria della Associazione ed in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente Statuto riservate, in modo tassativo, all'assemblea. Spetta inoltre al Consiglio Direttivo la gestione del patrimonio sociale, la formazione del bilancio di previsione col relativo programma di attuazione, la stesura del Rendiconto Economico Finanziario e della relazione sulla attività svolta. Il Consiglio determina le quote sociali.

9.9 Il Consiglio Direttivo può delegare con apposita deliberazione, revocabile in ogni momento, parte dei suoi poteri di ordinaria amministrazione al Presidente o congiuntamente al Vice Presidente e Tesoriere, limitatamente a specifici oggetti e per necessità di correttezza operativa.

9.10 Le riunioni del Consiglio Direttivo sono pubbliche.

9.11 Delle riunioni consiliari dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed approvato di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso. I verbali sono consultabili dai Soci, presso la Sede.

ART. 10 - PRESIDENTE

10.1 Il Presidente ha la responsabilità dell'amministrazione dell'Associazione, la rappresenta di fronte ai terzi ed in giudizio, convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea dei Soci. Al Presidente è attribuito l'esercizio

di uno ed un massimo pari ad un quinto del numero dei membri del Consiglio.

11.2 Il Vice Presidente o i Vice Presidenti ed il Tesoriere vengono eletti e seguono le stesse regole per la sostituzione e la revoca previste per il Presidente.

11.3 Quando vi sono più Vice Presidenti il Consiglio Direttivo delibera a quale Vice Presidente sono assegnate le funzioni vicarie per la sostituzione del Presidente in caso di assenza o mancanza temporanea. Durante l'esercizio delle funzioni vicarie al Vice Presidente sono attribuiti tutti i poteri spettanti al Presidente.

11.4 Il Segretario può essere nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri oppure tra persone di provata esperienza amministrativa estranee all'associazione, previa presentazione di curriculum scritto che verrà sottoposto all'esame del Consiglio Direttivo stesso. In questo caso il Segretario partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

11.5 Il Segretario assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita della Pro Loco, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.

11.6 Il Segretario è responsabile, insieme con il Presidente, della tenuta della idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria della Pro Loco, nonché



della regolare tenuta dei libri sociali.

11.7 Il Tesoriere segue i movimenti contabili della Pro loco e le relative registrazioni.

11.8 E' possibile affidare l'incarico di Segretario e Tesoriere anche ad una sola persona.

11.9 Tutte le cariche sono gratuite ad eccezione di quella del Segretario, se nominato tra gli esterni.

ART. 12 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

12.1 Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri eletti, a votazione segreta e di norma ogni anno, dall'assemblea dei soci.

12.2 Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di esaminare periodicamente ed occasionalmente in qualsiasi momento la contabilità sociale.

12.3 I Revisori dei Conti sono obbligatoriamente invitati alle riunioni del Consiglio Direttivo ed in tal caso possono esprimere la loro opinione sugli argomenti all'Ordine del giorno, senza diritto di voto.

12.4 I Revisori dei Conti sono rieleggibili alla scadenza del mandato.

ART. 13 - PRESIDENTE ONORARIO

13.1 Il Presidente Onorario può essere nominato dall'assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore della Pro Loco.

13.2. Al Presidente Onorario possono essere affidati dal

Handwritten notes and signatures:
- Armando Valpreda
- Giuseppe Basso
- Medico per Art
- [Signature]

~~Consiglio Direttivo incarichi di rappresentanza e di eventuali~~

~~contatto con altri Enti.~~

ART. 14 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è facoltativo ed è composto da tre membri eletti, a votazione segreta e di norma ogni anno, dall'Assemblea dei Soci.

Il Collegio dei Probiviri ha il compito di controllare il rispetto delle norme statutarie e di giudicare nel caso di controversie tra soci, e può segnalare al Collegio dei Probiviri del Comitato Regionale UNPLI, ai sensi delle norme dello Statuto Regionale UNPLI, le controversie che non è in grado di dirimere.

ART. 15 - COMMISSARIO STRAORDINARIO

15.1 Il Comitato Regionale UNPLI, al solo fine di salvaguardare il patrimonio materiale nonché quello dei valori e dell'esperienza, sentite le parti in causa, può decidere il commissariamento di una Pro Loco dopo aver attentamente valutato la situazione:

a) per richiesta di almeno la metà più uno dei soci membri del Consiglio Direttivo;

b) in caso di inattività del Consiglio Direttivo per un intero esercizio;

c) in caso di mancata convocazione (entro 60 giorni) da parte del Presidente della Assemblea straordinaria richiesta da almeno un terzo dei soci.

15.2 Il Commissario viene nominato dal Comitato Regionale

ONPLI e deve, entro sei mesi, indire l'assemblea per la rielezione del Consiglio Direttivo e nel frattempo assumere tutti i poteri per gestire nel modo migliore possibile l'Associazione.

ART. 16 - ENTRATE E SPESE

16.1 Le entrate economiche con le quali la Pro Loco provvede alla propria attività sono:

- le quote sociali;
- contributi di enti pubblici o privati;
- proventi di gestione di attività e/o iniziative;
- donazioni e/o lasciti diversi.

16.2 Tutte le entrate sono utilizzate e spese per il raggiungimento delle finalità della Pro Loco ed eventuali utili o avanzi di gestione nonchè fondi, riserve o capitale durante la vita della Pro Loco non possono essere distribuiti (neppure in modo indiretto) ai soci.

16.3 Tutte le cariche della Pro Loco sono di norma gratuite, salvo quanto previsto dall'art. 11 comma 9. Il Consiglio Direttivo può prevedere dei rimborsi delle spese sostenute e documentate.

ART. 17 - RENDICONTO

17.1 L'assemblea dei soci approva annualmente un rendiconto economico e finanziario predisposto e redatto dal Presidente e dal Consiglio Direttivo della Pro Loco.

17.2 Tale rendiconto deve essere redatto seguendo i criteri di cassa e di competenza come previsto dalla legislazione statale vigente in materia.

17.3 Il rendiconto approvato dall'assemblea sarà disponibile per la visione presso la sede della Pro Loco con le altre carte sociali.

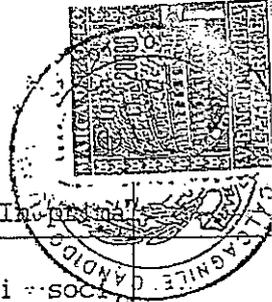
17.4 L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno solare.

17.5 Il bilancio preventivo per il nuovo esercizio ed il conto consuntivo per l'esercizio passato vengono presentati dal Consiglio Direttivo all'assemblea ordinaria dei soci, per l'approvazione entro il 30 aprile di ciascun anno. Il Conto consuntivo, al fine di essere approvato dall'assemblea ordinaria dei soci, deve essere regolarmente firmato dai Revisori dei Conti che, se lo reputeranno necessario, potranno redigere una relazione, da allegare al conto stesso, contenente le osservazioni ritenute opportune dai Revisori medesimi, la quale verrà integralmente letta dinanzi all'assemblea stessa.

17.6 Il residuo attivo del bilancio, se esistente, sarà utilizzato per le iniziative turistiche o strettamente attinenti alle finalità di cui al punto 3 del presente Statuto, nonché per nuovi impianti e ammortamento delle attrezzature.

ART. 18 - SCIOGLIMENTO

18.1 L'eventuale scioglimento dell'associazione sarà deciso



dall'Assemblea Straordinaria appositamente convocata. In prima

convocazione dovranno essere presenti almeno i 4/5 dei soci.

mentre per la seconda convocazione dovrà essere presente la maggioranza dei Soci e la decisione di scioglimento dovrà essere assunta almeno con i 4/5 dei voti presenti.

18.2 In caso di scioglimento, dopo che si sarà provveduto al saldo di tutte le pendenze passive, le somme eventualmente restanti saranno devolute in favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità.

18.3 I beni acquisiti con il concorso finanziario specifico e prevalente di Enti Pubblici saranno devoluti al Comune nel cui territorio la Pro Loco ha sede. La devoluzione di tali beni o somme avverrà dopo aver sentito il competente organismo previsto dalla legge statale.

ART. 19 - NORME FINALI

19.1 Con le disposizioni del presente Statuto vengono soddisfatte le condizioni richieste dalle Leggi Regionali in materia di turismo per l'iscrizione dell'Associazione all'Albo Provinciale delle Pro Loco e per l'eventuale funzione come Ufficio di Informazione turistica.

19.2 Per tutto quanto non espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile.

Handwritten signatures and notes in the left margin:
D. G. ...
P. ...
M. ...

Handwritten signature and notes in the left margin:
M. ...
D. ...

Handwritten signature and notes in the left margin:
D. ...
M. ...

Dalida Basso in Stato

Memo Roberto

Ariano Valpreda

~~Luca Pirella~~

~~Mario Pirella~~

Accursi Pirella

Copia conforme all'originale

registrato a Torino il 8/1/01 al N.ro 148/1

lire 250.000

Torino 25 GENNAIO 2001



Accursi Pirella